



Dott. Raffaello LAVIOSO
NOTAIO
Via della Repubblica n. 8 - 13900 Biella (BI)
Tel 015.20265 - Fax 015.33350
e-mail: rlavioso@notariato.it

Numero 76.257 di Repertorio

Fascicolo Numero 16.250

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno 30 (trenta) del mese di ottobre alle ore diciassette e trenta.

In Biella, nel mio studio in Via della Repubblica n. 8.

Davanti a me dottor RAFFAELLO LAVIOSO Notaio in Biella iscritto al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Biella e Ivrea, è comparso il signor:

- PERUSELLI Dr. CARLO, nato a Milano il 20 giugno 1952, residente a Biella Strada Cimitero di Vaglio n. 2.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di intervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della **"FONDAZIONE BIBLIOTECA BIOMEDICA BIELLESE - 3BI"**, con sede in Biella Via Malta n. 3, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche al n. d'ordine 59 Parte I (Generale) pagina 3 e alla pagina 59 della Parte II (Analitica) presso la Prefettura di Biella, codice fiscale 90056730022, di nazionalità italiana, mi richiede di ricevere il verbale del Consiglio Direttivo della Fondazione suddetta, qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Proposta di:

1) - adeguamento Statuto al D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) provvedendo in tale ambito anche a:

- trasferire la sede legale da Biella Via Malta n. 3 al nuovo indirizzo di Ponderano Via dei Ponderanesi n. 2, oltre alla trattazione degli ulteriori argomenti indicati all'ordine del giorno che non richiedono la forma pubblica e che pertanto formeranno oggetto di verbalizzazione separata in forma privata nell'ambito della stessa riunione consigliare che proseguirà a tale fine senza soluzione di continuità.

Assume la presidenza della riunione a sensi di legge e di statuto il signor PERUSELLI Dr. CARLO nella citata sua qualità, il quale,

verifica e dà atto:

- che la riunione odierna è stata regolarmente convocata in termini in questo luogo per questo giorno ed ora mediante e-mail con prova dell'avvenuto ricevimento inviata a tutti i Consiglieri in data 22 ottobre 2020 a norma dell'art. 12 del vigente statuto della Fondazione per deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra;

- che sono presenti personalmente i Consiglieri in carica signori:

- Rosso Avv. Rodolfo,

oltre ad esso Presidente;

- che sono altresì presenti mediante collegamento in

REGISTRATO

presso l'Agenzia delle Entrate
Ufficio di Biella

il 13/11/2020

al n° 5116

serie 1T

con €. Esente

televideoconferenza, a norma del 4° comma dell'art. 2370 C.C.

e dell'art. 10) del vigente statuto, i restanti Consiglieri in carica signori:

- Giusti Lino, Vice Presidente;
- Maffeo Cristina;
- Hary Federico e,
- Sodaro Luciana;

- che sono presenti mediante collegamento in televideoconferenza, a norma del 4° comma dell'art. 2370 C.C. e dell'art. 10) del vigente statuto sociale, i Revisori in carica signori:

- Castelli Dr. Federico e,
- Grosso Dr. Alberto,

mentre ha giustificato l'assenza il restante componente il Collegio dei Revisori Legali dei Conti in carica signor:

- Sidro Dr. Secondo;
- che al riguardo il Presidente espressamente da atto di aver specificamente accertato l'identità e la legittimazione dei soggetti intervenuti in televideoconferenza;
- che tutti i partecipanti ed in particolare i soggetti intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione dichiarano di essere in grado di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, di partecipare alla discussione e di far verbalizzare i propri interventi;
- che pertanto, dato atto di quanto sopra, la presente riunione Consigliare è validamente costituita a norma di legge e dell'art. 11) dello statuto dell'Ente;
- che infine, per quanto occorresse, tutti gli intervenuti si sono dichiarati sufficientemente edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passandosi alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente espone ai presenti le ragioni che consigliano la variazione del vigente testo dello statuto dell'ente specificamente e funzionalmente al fine di adottare tutte le variazioni ed integrazioni disposte e richieste dal D. Lgs. 117/2017 (con riferimento alla natura di E.T.S.), provvedendo in tale ambito a:

- trasferire la sede legale da Biella Via Malta n. 3 al nuovo indirizzo di Ponderano Via dei Ponderanesi n. 2;
- integrare l'articolo 1) con particolare riferimento alla variazione della denominazione in "FONDAZIONE BIBLIOTECA BIOMEDICA BIELLESE - 3BI" E.T.S. adottando la locuzione e l'acronimo E.T.S. il cui utilizzo si intende differito a seguito dell'iscrizione al nuovo R.U.N.T.S.;
- integrare l'articolo 3) con riguardo alla specifica indicazione circa lo svolgimento di attività di interesse generale in via esclusiva o principale come previsto dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 117/2017;
- variare l'articolo 5) provvedendo ad inserire l'indicazione in merito alla composizione ed alla destinazione del

patrimonio della Fondazione;

- precisare all'articolo 9) che la Fondazione dovrà provvedere, nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 a redigere ed adottare il Bilancio Sociale;
- adeguare l'attuale art. 15) in materia di Organo di Controllo/Revisione Legale dei Conti;
- integrare l'attuale articolo 16) circa la destinazione del patrimonio al momento dello scioglimento dell'Ente;
- modificare l'attuale articolo 17) provvedendo ad inserire una specifica precisazione circa l'espresso divieto di distribuzione degli utili a norma dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017;
- introdurre un nuovo articolo che assumerà il numero 18) regolante la disciplina transitoria di cui all'art. 101 del D. Lgs. 117/2017.

Dato atto di quanto sopra il Presidente invita quindi il Consiglio, a voler deliberare in conformità con quanto indicato all'ordine del giorno secondo le modalità illustrate e lo stesso con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti

UNANIME DELIBERA

1) - di trasferire la sede legale dell'Ente dall'attuale indirizzo di Biella Via Malta n. 3 al nuovo indirizzo di Ponderano Via dei Ponderanesi n. 2, modificando come segue l'attuale articolo 2) del vigente statuto:

"Art. 2 - La Fondazione ha sede in Ponderano Via dei Ponderanesi n. 2.";

2) - di variare l'articolo 1) concernente la denominazione dell'ente con riguardo all'assunzione della qualifica di E.T.S. come segue:

"Art. 1) - Esiste per volontà degli Enti Fondatori, a sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, la "FONDAZIONE BIBLIOTECA BIOMEDICA BIELLESE - 3BI" E.T.S.";

3) - di integrare come di seguito indicato l'art. 3 dei vigenti patti sociali:

"Art. 3) La Fondazione ha per scopo esclusivo, rimossa ogni finalità lucrativa, l'attivazione di un sistema di comunicazione/informazione che permetta a quanti operano in campo sanitario (medici, infermieri, ricercatori ecc.) di aggiornarsi sui progressi e sullo stato dell'arte nell'ambito delle rispettive competenze, migliorando la qualità e l'efficienza delle prestazioni a beneficio della popolazione (in specie della comunità locale) favorendo altresì la ricerca nel settore medico **attraverso:**

- **educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;**
 - **formazione universitaria e post-universitaria;**
 - **ricerca scientifica di particolare interesse sociale,**
- a' sensi delle** (lettere d), g) ed h) art. 5 comma 1 D. Lgs.

117/2017).

E' consentito lo svolgimento di attività diverse purché secondarie e strumentali allo scopo di finanziare le attività istituzionali di interesse generale nei limiti consentiti dall'art. 5 D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione potrà pertanto istituire, anche grazie all'incorporazione e implementazione della Biblioteca Medica già gestita dalla "FONDAZIONE CLELIO ANGELINO MARIONE - O.N.L.U.S." **(diventerà E.T.S)** fino ad oggi limitata all'emato-oncologia, all'oncologia, alle cure palliative e al mondo infermieristico, una Biblioteca Medica con contenuti e finalità specialistiche ampliate all'intero settore medico-sanitario, nonché istituire o gestire, anche su incarico di terzi, iniziative simili;

- organizzare convegni scientifici e divulgativi, vertenti su argomenti attuali di interesse biomedico e sanitario;
- organizzare corsi e seminari;
- permettere l'accesso anche attraverso modalità telematiche a banche dati e siti di aggiornamento ed informazione medico-sanitaria;
- favorire lo scambio di informazioni ed esperienze con ricercatori, centri di cura, sperimentazione e ricerca;
- migliorare l'informazione di quanti operano nel sistema sanitario allo scopo di elevarne le conoscenze e la professionalità.

Per meglio perseguire le citate finalità la Fondazione dovrà esercitare la propria attività attraverso azioni e scambi di informazioni e conoscenze sull'intero territorio nazionale ed all'estero senza limitazioni territoriali.

Potrà infine compiere tutti gli atti di qualsiasi natura e carattere che siano strumentali per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, ribadita l'esclusione di ogni finalità particolare e lucrativa. In connessione e per il perseguimento dei propri fini la Fondazione potrà infine curare, organizzare e gestire corsi, seminari, convegni, tavole rotonde nelle forme e con mezzi tradizionali ovvero anche con modalità e strumenti telematici.";

4) - di adottare in generale tutte le modifiche risultanti dal nuovo testo statutario, ed in particolare agli articoli 5), 9), 15) 16), 17) ed al nuovo art. 18), quale risulta dal documento aggiornato e coordinato che il comparente mi consegna e che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**, omessane la lettura da parte di me Notaio al comparente per dispensa avutane dal medesimo.

5) - In conformità alla disciplina prevista dall'art. 104 del D. Lgs. 117/2017 l'acronimo E.T.S. (adottato sotto corrispondente condizione sospensiva) sarà utilizzato attraverso la sua indicazione negli atti e nella corrispondenza a' sensi dell'art. 12) D. Lgs. 117/2017, solo a decorrere dall'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S. a

seguito della sua istituzione.

In relazione alla disciplina fiscale (capo X D. Lgs. 117/2017) ed in conformità agli articoli 101 - 102 e 104 del citato D. Lgs. 117/2017, le disposizioni contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/2017 risulteranno applicabili a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'art. 101 comma 10 D. Lgs. 117/2017, qualora l'Ente risulti iscritto all'istituendo R.U.N.T.S.. Da tale momento si renderanno applicabili tutte le disposizioni in materia di E.T.S. e conseguentemente il regime proprio di tali Enti.

Il Consiglio proseguirà quindi i propri lavori sui restanti argomenti indicati all'ordine del giorno senza soluzione di continuità, in difetto di verbalizzazione notarile, conformemente a quanto indicato sull'avviso di convocazione ed alle vigenti disposizioni di legge.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara quindi sciolta la riunione essendo le ore diciotto e dieci.

Richiesto io Notaio ho letto questo atto al comparente che lo dichiara conforme alla propria volontà ed a verità. In gran parte dattiloscritto ed il rimanente manoscritto da persona di mia fiducia e da me su cinque mezzi fogli per nove facciate intere e una riga della decima.

Firmato: CARLO PERUSELLI - Dr. RAFFAELLO LAVIOSO Notaio

ALLEGATO "A" AL N. 76.257/16.250 DI REPERTORIO

STATUTO

della "FONDAZIONE BIBLIOTECA BIOMEDICA BIELLESE - 3BI" E.T.S.

Art. 1) - Esiste per volontà degli Enti Fondatori, a sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, la "FONDAZIONE BIBLIOTECA BIOMEDICA BIELLESE - 3BI" E.T.S..

Art. 2) La Fondazione ha sede in Ponderano Via dei Ponderanesi n. 2.

Art. 3) La Fondazione ha per scopo esclusivo, rimossa ogni finalità lucrativa, l'attivazione di un sistema di comunicazione/informazione che permetta a quanti operano in campo sanitario (medici, infermieri, ricercatori ecc.) di aggiornarsi sui progressi e sullo stato dell'arte nell'ambito delle rispettive competenze, migliorando la qualità e l'efficienza delle prestazioni a beneficio della popolazione (in specie della comunità locale) favorendo altresì la ricerca nel settore medico attraverso:

- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- formazione universitaria e post-universitaria;

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, a' sensi delle (lettere d), g) ed h) art. 5 comma 1 D. Lgs. 117/2017).

E' consentito lo svolgimento di attività diverse purchè secondarie e strumentali allo scopo di finanziare le attività istituzionali di interesse generale nei limiti consentiti dall'art. 5 D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione potrà pertanto istituire, anche grazie all'incorporazione e all'implementazione della Biblioteca Medica già gestita dalla "FONDAZIONE CLELIO ANGELINO MARIONE - O.N.L.U.S." **(diventerà E.T.S)** fino ad oggi limitata all'emato-oncologia, all'oncologia, alle cure palliative e al mondo infermieristico, una Biblioteca Medica con contenuti e finalità specialistiche ampliate all'intero settore medico-sanitario, nonché istituire o gestire, anche su incarico di terzi, iniziative simili;

- organizzare convegni scientifici e divulgativi, vertenti su argomenti attuali di interesse biomedico e sanitario;

- organizzare corsi e seminari;

- permettere l'accesso anche attraverso modalità telematiche a banche dati e siti di aggiornamento ed informazione medico-sanitaria;

- favorire lo scambio di informazioni ed esperienze con ricercatori, centri di cura, sperimentazione e ricerca;

- migliorare l'informazione di quanti operano nel sistema sanitario allo scopo di elevarne le conoscenze e la professionalità.

Per meglio perseguire le citate finalità la Fondazione dovrà esercitare la propria attività attraverso azioni e scambi di

informazioni e conoscenze sull'intero territorio nazionale ed all'estero senza limitazioni territoriali.

Potrà infine compiere tutti gli atti di qualsiasi natura e carattere che siano strumentali per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, ribadita l'esclusione di ogni finalità particolare e lucrativa. In connessione e per il perseguimento dei propri fini la Fondazione potrà infine curare, organizzare e gestire corsi, seminari, convegni, tavole rotonde nelle forme e con mezzi tradizionali ovvero anche con modalità e strumenti telematici.

Art. 4) - La Fondazione ha durata illimitata.

Art. 5) - Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili messi a disposizione dagli Enti Fondatori;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- dall'utile derivante da iniziative, manifestazioni ed attività svolte od organizzate dalla Fondazione;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo;
- dai redditi derivanti dalla gestione del patrimonio e dallo svolgimento di attività secondarie e strumentali nei limiti di legge.

Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione è destinato integralmente agli scopi istituzionali: non può essere ripartito o distolto in qualunque forma dalla sua destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento.

Art. 6) - Gli esercizi finanziari hanno durata annuale e chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio verrà predisposto dal Consiglio direttivo il bilancio di gestione con l'allegato rendiconto.

Art. 7) - Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo/Revisione Legale dei Conti;
- il Comitato Scientifico;

Art. 8) - Il Consiglio Direttivo è composto da 6 (sei) membri. Essi durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

I consiglieri verranno individuati secondo le indicazioni fornite dai seguenti enti nel numero di seguito precisato a ciascuno di essi attribuito:

- FONDAZIONE FAMIGLIA CARACCIO - O.N.L.U.S." (diventerà E.T.S.): 3 Consiglieri;
- FONDAZIONE CLELIO ANGELINO MARIONE - O.N.L.U.S." (diventerà E.T.S.): 3 Consiglieri.

I consiglieri dovranno essere nominati da ciascun ente indicato a propria totale discrezione nell'ambito di soggetti che assicurino all'ente designante un'adeguata e sufficiente espressione della propria volontà nell'ambito del Consiglio della Fondazione.

I consiglieri così nominati dovranno essere persone fisiche

necessariamente legati da rapporti di rilievo nei confronti dell'ente designante o in mancanza quanto meno di soggetti disposti ad accettare il mandato di rappresentare la volontà e le posizioni dell'ente all'interno della Fondazione e comunque legati da un vincolo fiduciario con l'ente.

Per quanto sopra il venir meno dei rapporti suddetti nei confronti dell'ente designante comporterà l'immediata cessazione dalla carica di amministratore della Fondazione con conseguente diritto dell'ente di sostituire l'amministratore cessato.

Ugualmente sussisterà piena facoltà di revoca da parte dell'ente designante nei confronti degli amministratori dal medesimo nominati, anche nel corso del mandato.

La cessazione del singolo amministratore in corso di mandato per qualunque causa comporterà comunque il diritto dell'ente designante alla nomina di un nuovo amministratore in sua sostituzione. Il consigliere così nominato resterà in carica per la durata residua degli altri membri del consiglio e scadrà insieme ad essi. Per garantire il regolare avvicendamento dell'organo amministrativo alla scadenza permettendo la gestione senza soluzione di continuità degli affari della Fondazione il Consiglio in scadenza resterà in carica sin tanto che con l'accettazione dell'ultimo dei nuovi membri designati non sia stato ricomposto interamente il nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo nominerà al proprio interno un Presidente ed uno o più Vice Presidenti. Essi dureranno in carica per la durata del loro mandato, quali membri del Consiglio e saranno rieleggibili.

Per le verbalizzazioni delle proprie riunioni sarà in facoltà del Consiglio di utilizzare un Segretario esterno.

Si applicano agli amministratori i requisiti di ineleggibilità e di decadenza previsti dall'art. 2382 C.C..

Art. 9) - Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Il Consiglio direttivo provvederà inoltre:

- alla nomina del Presidente e del Vice Presidente;
- alla nomina dei componenti il Comitato Scientifico;
- alla nomina dei componenti l'Organo di Controllo;
- alle eventuali modifiche statutarie;
- alla approvazione di un eventuale Regolamento Interno concernente le attività della Fondazione;
- alla approvazione del bilancio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, e dalla relazione di missione in conformità al disposto degli artt. 13 e 14 D.Lgs. 117/2017.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017, la Fondazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio

Sociale redatto secondo le linee guida adottate con Decreto

del Ministro del Lavoro e del Consiglio Nazionale del Terzo Settore in conformità ai principi indicati dal citato art. 14.

Art. 10) - Il Consiglio potrà delegare parte delle proprie attribuzioni gestorie ad uno o più consiglieri che, nell'ambito dei poteri delegati, avranno la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno entro il trenta aprile per l'approvazione del bilancio e delle linee di indirizzo dell'attività della fondazione. Si riunisce altresì ogni qual volta ne sia fatta richiesta motivata con apposito avviso dal Presidente o da almeno 3 (tre) Consiglieri.

L'avviso di convocazione dovrà essere portato a conoscenza degli altri consiglieri a mezzo di raccomandata (anche a mano) di telegramma, di telefax o messaggio e-mail almeno sette giorni prima della riunione.

Il Consiglio dovrà tenersi presso la sede della Fondazione od in qualunque altra località purchè nell'ambito del territorio Biellese.

Non sarà necessaria alcuna formalità qualora siano presenti tutti i membri in carica del Consiglio.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi tali requisiti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale sul relativo libro.

Art. 11) - Il Consiglio direttivo delibera su tutti gli argomenti di sua competenza a maggioranza dei presenti. Tuttavia per la modifica dello statuto sarà necessaria la maggioranza di almeno i 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

Art. 12) - Il Presidente ha la rappresentanza legale della fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Art. 13) - Il Comitato Scientifico è composto da 3 (tre) a 12 (dodici) membri nominati dal Consiglio direttivo tra personalità distintesi nei campi di attività che riguardino gli scopi della Fondazione.

I componenti del Comitato durano in carica 3 (tre) anni e possono essere riconfermati.

Potranno essere istituiti anche più Comitati Scientifici, in relazione a vari settori di competenze.

Art. 14) - Il Comitato Scientifico:

- formula proposte e iniziative circa l'attività della

Fondazione;

- esprime pareri non vincolanti sui programmi e le iniziative che siano ad esso volontariamente sottoposte dal Consiglio direttivo;

- esprime su richiesta del Consiglio direttivo pareri e valutazioni tecniche motivate sulle attività svolte dalla Fondazione.

Il Comitato funziona sulla base delle regole previste per il Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico potrà presenziare su richiesta del Consiglio Direttivo alle riunioni del medesimo, esprimendo pareri che avranno esclusivamente valore consultivo.

Art. 15) - L'Organo di Controllo è composto da un Revisore Unico o da un Organo Collegiale composto da tre membri nominati dal Consiglio di Amministrazione, tutti nominati tra iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti.

I membri dell'Organo di Controllo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo controlla la gestione finanziaria della Fondazione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Accerta la regolare tenuta della contabilità e del bilancio con il relativo rendiconto, esercita il controllo contabile.

La Fondazione oltre al bilancio formato secondo le indicazioni del precedente art. 9) provvederà a tenere il libro delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi in conformità al disposto dell'art. 15) D. Lgs. 117/2017.

Art. 16) - In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio residuo verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del terzo settore ad altri Enti del terzo settore operanti a scopo di pubblica utilità compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente, ovvero ad altri E.T.S. tutti comunque indicati dal Consiglio Direttivo.

Art. 17) - La Fondazione non potrà erogare sotto qualsiasi forma ed anche mediante cessione di beni o erogazione di servizi a condizioni di favore, compensi a terzi, collaboratori, sostenitori, amministratori, revisori, etc., superiori ai limiti di legge in vigore. Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 18) - La Fondazione è E.T.S. attualmente **ancora** iscritta al Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Biella.

In conformità alla disciplina transitoria di cui all'art. 101 del D.Lgs. 117/2017:

- il requisito dell'iscrizione al R.U.N.T.S., nelle more

della sua istituzione si intende soddisfatto nella

fattispecie attraverso l'attuale iscrizione al Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Biella. Per quanto precede l'assunzione della nuova denominazione contenente l'acronimo E.T.S. deve intendersi sospensivamente all'iscrizione nel R.U.N.T.S. a seguito della sua operatività essendo utilizzabile negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico soltanto a seguito della detta iscrizione;

- il regime fiscale di cui al titolo X del D. Lgs. 117/2017 sarà applicabile a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea prevista dal comma 10 dell'art. 101 D. Lgs. 117/2017.

Art. 19) - Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si richiamano le norme di legge vigenti in materia.

Firmato: CARLO PERUSELLI - Dr. RAFFAELLO LAVIOSO Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 82/2005 che si trasmette ad uso RUNTS.